UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Japonese Language II

2324-2-E2001R059-E2001R068M

Titolo

Lingua giapponese 2

Argomenti e articolazione del corso

Il corso di Lingua giapponese 2 si rivolge agli studenti del Corso di laurea in Comunicazione interculturale che hanno superato il corso di Lingua giapponese 1, e prevede l'approfondimento delle strutture grammaticali della lingua giapponese. Al termine del corso lo studente avrà consolidato e ampliato le proprie competenze di base nella grammatica, nel vocabolario, nella lingua parlata e nella scrittura attraverso le lezioni frontali del docente italiano e del docente madrelingua. Egli sarà in grado di condurre conversazioni più complesse e di leggere e scrivere testi più articolati. La frequenza e l'attiva partecipazione alle lezioni sono altamente raccomandate.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e al Laboratorio connesso al corso, si intendono PROMUOVERE i seguenti apprendimenti, in termini di:

Conoscenza e comprensione
Gli studenti consolideranno e amplieranno i fondamenti della lingua giapponese appresi al primo anno.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione
Gli studenti impareranno a rielaborare in autonomia le strutture grammaticali e i vocaboli appresi nel corso delle lezioni previste dal programma, nonché a riconoscere e leggere un numero sufficiente di kanji per la comprensione di testi in giapponese più complessi e articolati.

Autonomia di giudizio e il rafforzamento delle abilità comunicative
L’insegnamento sollecita gli studenti a formulare in modo indipendente la propria opinione e ad argomentarla in modo efficace. La capacità di apprendimento è stimolata attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e la discussione dei materiali forniti dal docente.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali ed esercitazioni linguistiche

Materiali didattici (online, offline)

I manuali indicati nella bibliografia e materiali caricati sulla pagina e-learning dal docente italiano e dall'insegnante madrelingua

Programma e bibliografia

Il corso mira ad ampliare le basi del giapponese elementare scritto e parlato apprese nel corso del primo anno. Il programma prevede una parte di insegnamento teorico, tenuta dal docente italiano, volta all’analisi degli aspetti grammaticali della lingua giapponese (ultime tre unità del libro già usato al primo anno e le prime sei unità, cioè dalla n. 13 alla n. 18, del Genki II, il libro del secondo anno). La parte teorica sarà integrata da esercitazioni con un docente madrelingua. Al termine del corso, lo studente è tenuto a conoscere, oltre alle regole grammaticali, tutti i vocaboli e tutti i kanji (in lettura) che compaiono nelle unità del manuale. È previsto altresì l’apprendimento in scrittura di 240 kanji (quelli del primo anno e quelli del secondo anno).

Bibliografia:

– An Integrated Course in Elementary Japanese. Genki (Third Edition), voll. 1 e 2, a cura di Eri Banno et al., The Japan Times, Tokyo, 2016 (lezz. 10-18)
– An Integrated Course in Elementary Japanese. Genki. Workbook (Third Edition), voll. 1 e 2, a cura di Eri Banno et al., The Japan Times, Tokyo, 2016 (lezz. 10-18)
– Materiali caricati sulla pagina e-learning dell’insegnamento

Modalità d'esame

L’esame finale si articola in una prova scritta e in una prova orale.

La prova scritta, propedeutica all’orale, prevede: a) esercizi di grammatica, lessico, comprensione di un testo; b) esercizi di riconoscimento e scrittura/lettura di caratteri (kanji) e sillabari fonetici; c) traduzione di un brano dal giapponese in italiano (con dizionari cartacei). Per accedere alla prova orale lo studente deve riportare allo scritto una votazione di almeno 15/30 (cui si aggiungono 2 punti bonus).

La prova orale, che può essere affrontata solo dopo aver superato lo scritto, consiste in: una breve conversazione in giapponese; esercizi di grammatica; lettura di uno o più testi (i kaiwa a inizio unità) che si trovano all’interno di

ciascuna unità in programma del manuale; domande sui brani letti (bisogna rispondere senza guardare il libro) (con il docente madrelingua); lettura, traduzione e domande di grammatica su uno o più brani analizzati in classe (yomikakihen del manuale) e tratti dal primo volume di Itaria de manabu nihongo di Sait? Mariko (letture a pp. 51, 58, 59) e dal secondo volume dello stesso manuale (letture a pp. 7, 18, 21, 22, 25, 26, 29); traduzione orale di alcune frasi dall'italiano in giapponese (con il docente italiano). Il voto finale dell'esame risulterà dalla media delle votazioni riportate nella prova scritta e nei due orali, cui sarà aggiunto 1 punto bonus.

Lo scritto e l'orale possono essere sostenuti in appelli diversi; entrambe le prove devono comunque essere sostenute e superate entro l'appello di febbraio 2025, pena l'annullamento del voto riportato nella prova parziale scritta. Il voto della prova scritta rimane valido anche se lo studente decide di rifiutare il voto dell'orale. Lo studente che decide di rifiutare il voto della prova scritta deve comunicarlo tempestivamente al docente per e-mail.

Criteri di valutazione: valutazione del grado di assimilazione dei contenuti grammaticali, della correttezza e ricchezza lessicale, della conoscenza dei caratteri; capacità di applicazione delle nozioni acquisite, uso corretto della terminologia.

Orario di ricevimento

Su appuntamento da prendere via email

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ